



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

**Deliberazione di Consiglio Comunale**Argomento iscritto al n. 6ex p.2 agg.vo dell'ordine del giorno della seduta del 13 / 5 / 2013

N. <u>26</u> del Reg.	<b>Oggetto: Mozione sul decreto legge per il pagamento dei debiti della pubblica amministrazione. Mero atto di indirizzo.</b>
Data: <u>13 / 5 / 2013</u>	

L'anno DUEMILATREDICI , il giorno 13 del mese di maggio , alle ore 21,25  
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del  
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria in adunanza pubblica  
di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante  
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo		x
3) Ferrante Fabrizio	x	
4) Trimini Domenico		x
5) Franzese Antonio	x	
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni		x
8) Corrado Giuseppe	x	
9) Ferri Andrea	x	
10) Lima Raimondo	x	
11) Musci Maurizio	x	
12) Savino Gennaro		x
13) Cozzoli Emanuele		x
14) De Noia Francesco	x	
15) Di Modugno Stefano		x
16) Scagliarini Michele	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe	x	
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco	x	
25) Maiullari Bartolomeo		x
26) Tortosa Giuseppe		x
27) Gagliardi Giuseppe		x
28) Laurora Tommaso	x	
29) Cognetti Domenico		x
30) Avantario Carlo		x
31) De Laurentis Domenico	x	
32) Laurora Francesco	x	
33) Santorsola Domenico	x	

Totale presenti n. 22 Totale assenti n. 11

Si da atto che la ditta incaricata per la registrazione e trascrizione dei verbali dell'odierna seduta non si è presentata per lo svolgimento del servizio. A mezzo dipendente comunale si è provveduto alla registrazione video e fonica ed i relativi supporti saranno depositati presso la Presidenza del Consiglio al fine di individuare specifico operatore che provveda alla resocontazione.

Il presente verbale è stato, quindi, redatto per mezzo degli appunti sullo svolgimento della seduta elaborati dal Segretario Generale dott. Francesco Lazzaro e dalla responsabile Ufficio Atti GC – CC. dott.ssa Antonietta Porcelli.

Gli interventi dei Consiglieri ai sensi dell'art.70 del Regolamento Consiglio Comunale, riportati per sintesi e si intenderanno integrati e precisati con la resocontazione della seduta una volta disponibile.

**Il Presidente** presenta al Consiglio la proposta di deliberazione, a firma dell'Assessore agli AA.II. Prof. Giuseppe De Simone, iscritta al punto 6 (ex p2 aggiuntivo) dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **"Mozione sul decreto legge per il pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione. Mero atto di indirizzo"**, e depositata agli atti.

Viene dato atto che l'Assemblea conviene di dare per letto lo schema della proposta agli atti.

Viene dato atto, altresì, che si allontanano dall'aula i Consiglieri Corrado – Altamura e Laurora Tommaso, per cui i presenti passano da 22 a 19.

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, **il Presidente**, pone in votazione, per appello nominale la proposta in esame.

La votazione riporta il seguente risultato:

<b>Presenti:</b>	<b>n.19</b>
<b>Assenti:</b>	<b>n.14</b> (Operamolla – Trimini – Gargiuolo – Corrado - Savino – Cozzoli – Di Modugno - Altamura – Maiullari - Tortosa – Gagliardi G. – Laurora T. – Cognetti - Avantario)
<b>Voti favorevoli:</b>	<b>n.16</b> (Riserbato – Franzese – De Toma – Ferri – Lima – Musci – De Noia – Scagliarini – Sonatore – Di Leo - Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Paolillo - Di Pinto – Laurora F.sco)
<b>Astenuti:</b>	<b>n.3</b> (Ferrante – De Laurentis - Santorsola)

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso:

- è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legge 8 aprile 2013, n.35 recante "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della

pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali”.

- Le Commissioni speciali istituite presso i due rami del Parlamento stanno procedendo all’approfondimento dei vari aspetti legati al sopra citato decreto legge al fine di ridurne al minimo le contraddizioni e rendere tale atto il più possibile attinente alle reali esigenze del Paese.
- L’ANCI – l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ha espresso il proprio sostanziale apprezzamento nei confronti dell’iniziativa del Governo e, al tempo stesso, ha messo in rilievo alcune contraddizioni che rischiano seriamente di compromettere negli auspicati effetti virtuosi, presentando un pacchetto di emendamenti volto a modificare il decreto stesso.
- Uno degli aspetti di maggiore criticità per gli enti locali risiede proprio nella difficoltà di completare le opere pubbliche in atto a seguito delle restrizioni imposte dal patto di stabilità interno.

#### **CONSIDERATO che:**

- Solo il 20% delle risorse previste potrà essere utilizzato per i pagamenti arretrati in conto capitale, riducendo così sensibilmente la possibilità per i comuni di far fronte all’emergenza relativa al settore dell’edilizia.
- I fondi disponibili nelle casse comunali potranno essere utilizzati – in deroga al patto di stabilità per soli 5 miliardi di euro, mentre non ci sono risorse appostate al 2014 per quanto riguarda le spese in conto capitale.
- Proprio per quanto riguarda gli investimenti in conto capitale i comuni si sono spesso trovati nelle condizioni di dover anticipare le somme non stornate da parte delle Regioni, trovandosi quindi in una condizione finanziaria alterata dai mancati trasferimenti regionali.
- È stata stimata in circa il 20% - fonte Istat – la riduzione degli investimenti da parte dei soli comuni nel corso del 2012, con inevitabili e prevedibili ripercussioni recessive per l’intera economia nazionale.
- Che tutte le misure idonee a immettere liquidità nel sistema economico, purchè immediatamente esigibili, costituiscono un fatto positivo per le imprese e per il mondo del lavoro alla luce dei dati che proprio in questi giorni l’Istat ha diffuso stimando in 6,4 milioni gli italiani senza lavoro e sottoccupati.
- Che il decreto in oggetto non sembra cogliere né la dimensione, né l’urgenza del fenomeno rappresentato dalle pendenze delle PA verso fornitori e imprese appaltatrici che, a seconda delle stime, vantano crediti per un ammontare che oscilla tra i 70 e i 150 miliardi di euro.
- Che le misure adottate non sembrano tenere conto neppure della complessa articolazione e interdipendenza dei vari livelli di governo, con ciò ponendo le premesse per ulteriori ritardi nelle liquidazioni dei crediti vantati dalle aziende.
- Preso atto dei suggerimenti avanzati, in sede di audizione da parte della Commissione Speciale del Parlamento, da ANCI, UPI, ANCE e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e della situazione economico e finanziari del nostro Comune.

#### **CHIEDE**

Al Governo ed al Parlamento di operare le seguenti modifiche sul D.L. 35/2013:

- Allentare le regole del Patto di stabilità interno per evitare la formazione di nuovi debiti degli Enti locali ottenendo il rispetto solo formale dei parametri fissati dai Trattati europei;
- Escludere dal Patto di stabilità interno delle Regioni gli importi dei trasferimenti in favore degli Enti Locali a valere sui residui passivi in conto capitale;
- Stanziare altri 472 milioni per il patto di stabilità verticale incentivato incrementando così la liquidità immessa nel sistema a favore delle imprese per 566 milioni;
- Escludere i residui passivi di parte capitale, anche perenti, delle Regioni, sostenuti nel corso del 2013, dal vincolo del patto di stabilità interno;
- Dimezzare il taglio già previsto con le precedenti manovre di 1,2 miliardi per le Province per non mettere definitivamente in crisi i servizi essenziali che gestiscono e costringere al default decine di Amministrazioni;
- Inserire tra le spese certificabili al 31/12/2012 anche gli stati di avanzamento lavori alla stessa data già approvati;
- Aumentare le somme immediatamente liquidabili dagli Enti locali attraverso l'innalzamento al 25% del fondo di cassa;
- Estendere agli Enti che hanno dichiarato lo stato di dissesto finanziario la possibilità di accedere al fondo per la liquidità;
- Prevedere una più ampia elasticità dei criteri previsti dal DPR 158/99 in ordine ai coefficienti di ponderazione della tariffa per evitare l'impatto discorsivo della Tares su aziende e famiglie numerose del territorio;
- Eliminare le sanzioni previste per il responsabile dei servizi interessati in caso di mancata o incompleta certificazione del credito, considerato che la responsabilità della liquidazione è condivisa da più responsabili di procedimento all'interno dello stesso ente che, semmai, nel suo complesso deve essere il soggetto chiamato in causa nell'eventualità di inadempienze,
- Abrogare il comma 17 dell'art.1 del decreto, inerente il raddoppio del fondo svalutazione crediti per chi utilizza l'anticipazione della CDP, in quanto rappresenterebbe un ulteriore e ingiustificato aggravio dei vincoli di spesa già in essere;

Visto il verbale della 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare permanente in data 9/5/2013.

Con il risultato della votazione così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente.

### **IMPEGNA**

Il Sindaco e il Presidente del Consiglio comunale a trasmettere tale mozione agli uffici di presidenza e ai Gruppi parlamentari di Camera e Senato.

Dato atto che il presente provvedimento è da intendere quale atto di indirizzo e, quindi, non necessita dei prescritti pareri di cui all'art.49 del TUEL 267/2000.

AP/ad



Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Francesco Lazzaro

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 302 reg. pubblic.

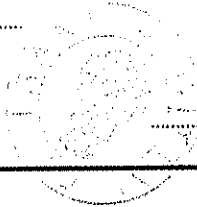
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 15 GIU 2013 al 15 GIU 2013 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 31 MAG. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

Handwritten signature of the General Secretary.

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

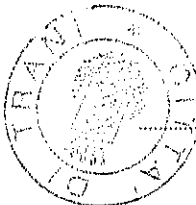
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
- è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione; (art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 31 MAG. 2013



Handwritten signature of the delegated official.

Il Funzionario delegato